



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture di trasporto a rete e i sistemi informativi

Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO l'articolo 1, comma 294, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO l'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter e 2-quater, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che disciplina la c.d. "norma merci" per gli anni 2016 e 2017;

VISTO l'art. 11 ter del Decreto Legge n° 50 del 24 aprile 2017 convertito dalla legge 96 del 21 giugno 2017 che ha attribuito al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le risorse da corrispondere alle imprese ferroviarie per l'incentivazione del trasporto delle merci relativamente agli anni 2018 e 2019;

VISTO l'articolo 1, comma 297 della legge 30 dicembre 2018 n° 145 che prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono disciplinate, nel rispetto delle Linee guida per gli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie adottate dalla Commissione europea, le modalità di attribuzione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 294, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, per le annualità 2020, 2021 e 2022;

TENUTO CONTO che, in base alle disposizioni dell'articolo 1, comma 297 della legge 30 dicembre 2018 n° 145 gli incentivi sono destinati alla compensazione dei costi supplementari per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, inclusi quelli relativi al traghettamento ferroviario dei treni merci ed alle attività ad esso connesse, sostenuti dalle imprese ferroviarie rispetto ad altre modalità più inquinanti, per l'effettuazione di trasporti ferroviari di merci aventi origine o destinazione nelle regioni Abruzzo, Lazio, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia e che le risorse non attribuite alle imprese ferroviarie ai sensi del periodo precedente sono destinate nei limiti degli stanziamenti disponibili, al riconoscimento di un contributo alle imprese ferroviarie che effettuano i trasporti di merci per ferrovia sull'intera infrastruttura ferroviaria nazionale;

VISTA la procedura di notifica della misura di cui all'articolo 1, comma 297 della legge 30 dicembre 2018 n° 145 caso SA 55025 (2019-N), avvenuta ai sensi dell'articolo 108(3) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2019) 8217 final del 15 novembre 2019;

VISTO il Decreto Interministeriale 9 dicembre 2020, n. 566, sottoscritto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente l'attuazione della "Norma di sostegno al trasporto ferroviario delle merci" per il triennio 2020-2022, che ha disciplinato le modalità di attribuzione della misura di sostegno;

CONSIDERATO che il decreto interministeriale ha individuato la società RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.A., soggetto incaricato delle attività di istruttoria, gestione operativa e monitoraggio della misura di incentivazione come soggetto gestore della misura;

CONSIDERATO in particolare l'art. 7 del D.I. n. 566/2020 ha stabilito che gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti la gestione operativa, l'istruttoria delle domande, nonché l'esecuzione del monitoraggio e dei controlli di cui al presente decreto sono svolti dal soggetto gestore con le modalità e nei termini previsti da apposito accordo, stipulato tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed il soggetto gestore;

ATTESA la necessità di pervenire alla definizione del predetto Accordo;

VISTI i compiti e le attività che la Società RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.A. è tenuta a prestare, individuati dallo Statuto con particolare riferimento a quanto previsto dall'art.3, comma 2 lettera j) secondo il modello dell'in house providing;

VISTA la nota prot. n. 9054 del 17 dicembre 2020 con la quale la Direzione Generale ha chiesto alla società RAM S.p.A. un preventivo dei costi per le attività di istruttoria, gestione operativa e monitoraggio della misura di contribuzione di cui all'art. 1, comma 294 della Legge 23 dicembre 2014, n.190 e ss.mm.ii;

VISTO il preventivo dei costi trasmesso da RAM S.p.A. con nota prot. n. 4652 del 22 dicembre 2020;

VISTA la nota della Direzione Generale n. 324 del 15 gennaio 2021, contenente osservazioni in merito al preventivo presentato dalla soc. RAM S.p.A.;

VISTA la nota della soc. RAM S.p.A. n. 257 del 12 febbraio 2021 contenente integrazioni e chiarimenti al preventivo dei costi presentato;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 390 del 8 settembre 2020 con il quale è stato istituito il Comitato Tecnico incaricato delle valutazioni di congruità ai sensi dell'articolo 5, comma 2 dell'Accordo di servizio MIT/RAM del 26 giugno 2020 n° 261;

VISTA la nota n. 2688 del 30 marzo 2021 con la quale la Direzione Generale ha trasmesso al Comitato tecnico la documentazione inerente il quadro economico prospettato dalla soc. RAM S.p.A per lo svolgimento delle attività;

VISTO il verbale 3/2021 del 6 aprile 2021 con il quale il Comitato tecnico ha espresso la propria valutazione di congruità del quadro economico prospettato dalla soc. RAM S.p.A nell'importo di € 291.299,00 IVA inclusa;

DETERMINA

di affidare alla società RAM S.p.A., le attività di gestione operativa dei contributi erogati in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 297 della legge 30 dicembre 2018 n° 145 secondo le modalità definite nel Decreto Interministeriale 9 dicembre 2020, n. 566.

Il costo totale massimo previsto per lo svolgimento delle attività affidate alla Società RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.A. è di € 238.770,00 oltre IVA al 22% per un totale massimo di € 291.299,00, comprensivo dei costi per imprese e trasferte nell'importo massimo di € 15.000 da corrispondersi previa rendicontazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Enrico Maria Pujia